

Coflight

Progetto iniziato nel 2003 in collaborazione con il *service provider* francese DSNA a cui nel 2004 si è aggiunto il *service provider* svizzero Skyguide, per lo sviluppo comune di un sistema di *flight data processing* di nuova generazione che consentirà l'armonizzazione e l'interoperabilità su scala europea e potrà supportare le operazioni di gestione del traffico aereo coerentemente con gli sviluppi tecnologici definiti nell'ambito del programma SESAR. Il progetto Coflight prevede quattro rilasci, di cui il primo è stato accettato da ENAV, DSNA E Skyguide nel mese di aprile 2010 ed ha fornito l'architettura "*service oriented*" dell'intero sistema ed introdotto processi innovativi di sviluppo software "*safety oriented*". La seconda versione, che rappresenta la prima *release* operativa nonché il cuore del nuovo sistema ATM, è in fase di completamento. A valle degli altri due rilasci, riguardanti l'interoperabilità e il *Sesar compliant*, il progetto entrerà in esercizio la cui data è prevista nel 2015.

4-flight

Sulla base degli ottimi risultati ottenuti dalla cooperazione in Coflight, ENAV e DSNA hanno ampliato la loro collaborazione avviando un programma di lungo termine denominato 4-flight, il cui obiettivo è quello di sviluppare congiuntamente una nuova piattaforma tecnologica ATM basata sui concetti operativi di SESAR, mutuando le reciproche esperienze, condividendo l'entità dell'investimento ed assumendo al suo interno il prodotto Coflight come una componente di base. Alla base di tale cooperazione vi è uno studio di fattibilità, tra cui un business plan ed un'analisi costi-benefici, che ha mostrato chiaramente una significativa riduzione del costo dell'investimento complessivo franco-italiano, con un impatto positivo sugli utenti della rete.

Blue Med

Progetto promosso da ENAV e finanziato dalla Commissione Europea per 2,83 milioni di Euro, a cui partecipano i *service provider* di Grecia, Malta, Cipro, Tunisia, Egitto, Albania e Giordania per la costituzione di un Blocco Funzionale di Spazio Aereo (FAB) nell'area del Mediterraneo. In tale progetto si sta lavorando anche alla collaborazione e alla partecipazione all'iniziativa anche di Stati non Comunitari contribuendo in tal modo alla diffusione dei principi fondamentali del Cielo unico europeo.

Cristal Med

ENAV è impegnata nella fase finale del progetto CRISTAL MED che ha per obiettivo l'implementazione della tecnologia ADS-B nel Mediterraneo. ADS-B è un sistema di sorveglianza basato sul concetto di ricezione dei dati di posizione trasmessi direttamente dagli aeromobili e che consente di garantire una maggiore sicurezza nelle zone non coperte dal servizio radar.

Il piano di ENAV prevede le installazioni delle stazioni ADS-B in siti già presidiati ed i dati acquisiti saranno poi inviati alle locali torri di controllo e all'ACC di Brindisi dove verranno utilizzati per integrare il già presente dato Radar. L'attività è propedeutica alla realizzazione di Functional Airspace Block (FAB) nell'area del Mediterraneo.

Egnos – ESSP (European Satellite Services Provider)

ENAV è membro della società di diritto francese ESSP SAS e con AENA, DSNA, DFS, NATS, Skyguide e NAV Portugal, è impegnata nella gestione commerciale delle operazioni del sistema EGNOS (European Geostationary Navigation Overlay Service). Tale sistema ha lo scopo di migliorare il segnale GPS nell'Area ECAC al fine di poterlo utilizzare nella navigazione aerea e nelle altre modalità di trasporto. EGNOS è realizzato da ESA, l'Agenzia Spaziale Europea, che ne cura direttamente l'implementazione, con il coordinamento della Comunità Europea e di EUROCONTROL.

POLITICA AMBIENTALE

L'impegno di ENAV a ridurre l'impatto ambientale del trasporto aereo e per migliorare le operazioni di volo è continuato anche nel 2010 con l'ottenimento di risparmi in termini di carburante pari a 13,10 milioni di chilogrammi, una riduzione di 2,560 milioni di chilometri percorsi ed una minore emissione di anidride carbonica per 41,265 milioni di chilogrammi, come riportato nel *Flight Efficiency Plan* (FEP) che è stato aggiornato per il triennio 2011-2013.

Nel rispetto dei vincoli di sicurezza operativa e dei requisiti di capacità, il FEP di ENAV contiene le attività che l'azienda predispone per migliorare la gestione del traffico aereo, aumentare l'efficienza delle operazioni aeree e ottimizzare i profili di volo; l'obiettivo del piano è quello di ridurre le distanze e i tempi di volo per determinare benefici agli utilizzatori dello spazio aereo, sia in termini di minor consumo di carburante, che di correlata riduzione dell'impatto ambientale dovuto alle emissioni di CO₂.

A partire dal 2008, il FEP di ENAV e i suoi ciclici aggiornamenti rendicontano i risultati ottenuti mediante le attività implementate nelle cinque aree di intervento previste dal Piano:

- "Progettazione dello spazio aereo *en route*", interventi per la realizzazione di rotte più dirette che possano ridurre i consumi di carburante. In questo specifico dominio, le azioni completate nel 2010 hanno portato alla riduzione di 1,818 milioni di chilometri pianificati, con un risparmio di carburante per 5,16 milioni di chilogrammi e una riduzione delle emissioni di CO₂ per 16,25 milioni di chilogrammi.
- "Fruibilità del network e dello spazio aereo", interventi tesi a rendere disponibili instradamenti e quote di volo ottimali. Nel 2010, le azioni realizzate in questo settore hanno portato risparmi pari a circa 21,2 mila chilometri, con un miglioramento della pianificazione dei profili di volo che ha permesso di risparmiare 530 mila chilogrammi di carburante, determinando una riduzione della CO₂ emessa per 1,67 milioni di chilogrammi.
- "Progettazione ed utilizzo delle TMA", interventi progettuali sul network che siano in grado di consentire agli aeromobili di percorrere minori distanze con discese/salite più continue ed efficienti. Questa linea di intervento, che intende realizzare benefici mirati alla fase di avvicinamento, nel 2010 ha portato alla riduzione di circa 722 mila chilometri di distanze pianificate e alla correlata

diminuzione di carburante e CO₂, rispettivamente, per circa 2 milioni e circa 6,5 milioni di chilogrammi.

- "Operazioni aeroportuali", interventi tesi a migliorare l'efficienza della movimentazione al suolo (con riduzione dei tempi di rullaggio degli aeromobili) e della gestione delle sequenze di partenza e arrivo. Sui principali aeroporti italiani oggetto dell'attività prevista dal FEP, nel 2010, si è conseguito un risparmio medio dei taxi time di circa 26 secondi, corrispondenti a 400 mila minuti di rullaggio risparmiati rispetto ai valori del 2009 con minor consumo di carburante per 5,3 milioni di chilogrammi ed una riduzione di 16,75 milioni di chilogrammi di CO₂.
- "Formazione e addestramento continuo dei controllori del traffico aereo", mirato a realizzare una sempre più sicura, ma anche efficiente gestione dei voli.

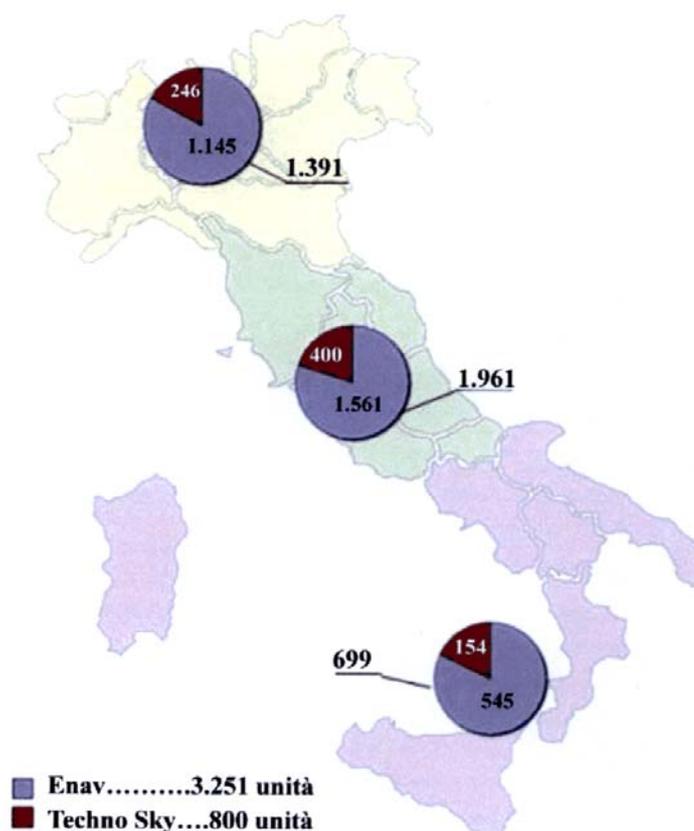
Le misure previste nel FEP sono strutturali e persistenti, pertanto, i risultati raggiunti sono incrementali e cumulabili anno per anno, si riportano quindi i risultati raggiunti nel triennio 2008-2010, arco temporale di riferimento del primo FEP. Le azioni implementate, complessivamente, hanno portato alla riduzione di 8,7 milioni di chilometri pianificati, con un potenziale risparmio di oltre 55 milioni di chilogrammi di carburante e con minori emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera per 175 milioni di chilogrammi. Nel triennio 2008-2010, in termini di valore economico, il risparmio che il FEP di ENAV ha prodotto per i propri clienti è valutabile, approssimativamente, intorno ai 30 milioni di Euro.

Le attività pianificate nel FEP 2011-2013 puntano a raggiungere nuovi e sfidanti obiettivi che, ove conseguiti anche parzialmente, potranno generare effetti positivi, sia nell'ottica della sostenibilità ambientale, sia - più in generale - in termini di maggior efficienza ed economicità d'esercizio per gli utilizzatori degli spazi aerei e degli aeroporti sotto la responsabilità aziendale.

RISORSE UMANE**ORGANICO**

ENAV è presente su tutto il territorio nazionale per la fornitura dei servizi di assistenza al volo con un proprio organico, che al 31 dicembre 2010 era di 3.251 unità. Il dato complessivo finale evidenzia un decremento di 30 risorse rispetto a fine 2009, di poco inferiore a quanto pianificato in sede di budget (3.292 unità). La gestione positiva del turn-over tra cessazioni e assunzioni è avvenuta in applicazione delle procedure aziendali per il reclutamento del personale ("procedura reclutamento e selezione personale CTA" e "procedura reclutamento e selezione personale non CTA" emesse rispettivamente nel gennaio e febbraio 2009) adottate in attuazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 e nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità. All'organico di ENAV si aggiunge quello della controllata Techno Sky che al 31 dicembre 2010 risulta di 800 unità.

Nella tabella seguente è riportata la distribuzione del personale sul territorio nazionale.



ORGANIZZAZIONE

Nell'esercizio 2010 sono stati effettuati diversi interventi organizzativi, di cui si riepilogano, di seguito, quelli di maggior rilievo.

- > Nell'ambito dell'Area Operativa, a causa della complessità organizzativa e della eccessiva numerosità dei riporti della funzione Operazioni di Aeroporto, quest'ultima è stata suddivisa in due funzioni distinte, orientate rispettivamente alla gestione degli aeroporti di tipo SAAV e CAAV, da una parte, e degli aeroporti di tipo UAAV e NAAV, dall'altra.
- > L'Area Amministrativa e l'Area Tecnica sono state riorganizzate in un'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione del processo di *procurement* aziendale inerente all'approvvigionamento delle infrastrutture tecnologiche e civili. In particolare, nell'ambito dell'Area Amministrativa, sono state istituite le due nuove funzioni "Gestione Amministrativa Progetti - Infrastrutture Tecnologiche" e "Gestione Amministrativa Progetti - Infrastrutture Civili", a cui sono state trasferite dall'Area Tecnica le competenze organizzative inerenti alla fase di esecuzione contrattuale dei progetti di investimento; la gestione delle attività tecniche di tali progetti è stata demandata alla funzione "Gestione Tecnica Progetti", nell'ambito dell'Area Tecnica. Inoltre, è stato istituito il "Program Management Board", avente lo scopo di coordinare e supervisionare la gestione dei programmi e progetti in questo ambito, ed il "Comitato Investimenti", presieduto dall'Amministratore Delegato, al fine di garantire un più elevato livello di coordinamento ed indirizzo degli investimenti aziendali.
- > Nell'ambito dell'Area Tecnica sono state soppresse le funzioni Centro Simulazione e Sperimentazione e Sistemi Satellitari, le cui attività sono confluite in altre Strutture già esistenti nella stessa Area Tecnica e nell'Area Operativa, in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione connessa anche alle evoluzioni del contesto internazionale.
- > Nell'ambito dell'Area Operativa è stato istituito il nuovo "CAAV Verona Villafranca", in seguito al passaggio dall'Aeronautica Militare ad ENAV dei servizi di controllo di avvicinamento nello spazio aereo di competenza.
- > È stato istituito il "Comitato per le attività internazionali", ai fini del coordinamento trasversale dei processi che si svolgono in tutto o in parte in ambito internazionale.
- > Alle dirette dipendenze del Direttore Generale, sono state istituite le nuove funzioni "FAB Blue Med" e "SESAR", al fine di garantire il presidio delle attività negli omonimi Programmi internazionali, e la nuova funzione "Sviluppo Commerciale", con la contestuale soppressione della precedente funzione Marketing e Sviluppo Commerciale, al fine di ridisegnare, centralizzandolo, il processo di vendita dei servizi aziendali e di Gruppo.

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La nuova struttura della sicurezza nei luoghi di lavoro, basata sulla presenza territoriale di addetti al servizio di prevenzione e protezione in qualità di collaboratori dei delegati di funzione ha consentito, nel

corso dell'anno 2010, di svolgere una proficua e costruttiva azione di consulenza e supporto di questi ultimi nell'adempimento degli obblighi loro imposti dalla normativa di legge in materia di sicurezza.

In tale ambito è stata effettuata una verifica di sicurezza pressoché completa di tutti i siti ENAV, sia degli impianti e dei Centri di assistenza al volo, che dei cosiddetti siti remoti, dove l'assenza di personale ENAV non esclude l'obbligo di legge di mantenere la struttura oltre che in perfetto stato di efficienza anche in regola con le misure di prevenzione e protezione, in modo da garantire in ogni momento la sicurezza delle persone che si debbono recare in tali luoghi anche solo per attività di verifica e manutenzione.

All'esito, sono stati individuati ed effettuati interventi immediati al fine di ripristinare e mettere a norma i siti che maggiormente necessitavano di adeguamenti in materia di sicurezza ed è stata compilata una lista, periodicamente rivisitata ed aggiornata, nella quale vengono inserite tutte le esigenze di miglioramento di sicurezza e comfort di impianti, uffici e siti remoti. A tal fine, inoltre, anche in adempimento di specifici obblighi di legge, è stata avviata l'indagine ambientale su tutti gli impianti aziendali per verificarne la rispondenza ai requisiti di corretta funzionalità in relazione agli agenti fisici (ad esempio illuminamento, rumore, qualità dell'aria, campi elettromagnetici, etc..) che possono incidere sulla sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

È stata effettuata, nel corso del 2010, l'iscrizione di ENAV al Sistri, il nuovo sistema di tracciamento informatico dei rifiuti generati dall'Azienda, che prevede la tracciabilità del percorso effettuato dal momento della produzione del rifiuto alla sua definitiva eliminazione, attraverso dispositivi USB forniti in dotazione ai singoli impianti.

La Funzione Contenzioso, Sicurezza del Lavoro e Privacy, assiste ogni impianto e/o Funzione interessate nell'esatto adempimento degli obblighi previsti dalla specifica normativa.

Prosegue, inoltre, l'attività di formazione di responsabili ed addetti al piano di emergenza, nonché all'attività di primo soccorso, dall'inizio dell'anno effettuate anche unitamente al personale di Technosky per un'ottimizzazione di tempi e costi.

È stato, infine, elaborato un nuovo corso di formazione *e-learning* in materia di sicurezza, attivo dall'inizio dell'anno 2011 rivolto a tutti i lavoratori.

FORMAZIONE

Il 2010 ha visto per Academy un sostanziale incremento delle attività formative che si è concretizzato in 252.000 ore di training (un 30% di ore in più rispetto al 2009), con un contenimento dei costi ottenuto grazie all'ottimizzazione nell'utilizzo dei docenti e alla conseguente riduzione dei costi di trasferta dei supporti esterni.

ANS Training ha continuato l'attività di formazione istituzionale secondo il trend ormai consolidato da tempo; sono stati attivati 7 nuovi corsi *Ab-initio* qualifica APS/RAD, 3 nuovi corsi *Ab-initio* qualifica FISO, 8 nuovi corsi per la qualificazione di Istruttori operativi e Metodologia Didattica, 2 nuovi corsi di conversione qualifica ACS/RAD, per un totale complessivo di 248 allievi. Le attività relative alla competenza linguistica

del personale operativo sono state focalizzate sulla definizione delle specifiche funzionali per l'individuazione di un prodotto *e-learning* che possa realizzare il mantenimento del livello di conoscenza della lingua inglese agli standard previsti dal livello 4 ICAO per i Controllori del Traffico Aereo.

La *Formazione tecnologica*, il cui presidio è stato istituito nel 2008, avendo come obiettivo l'omogeneizzazione delle conoscenze tecniche del personale di ENAV, ha delineato l'offerta complessiva e, sulla base delle linee guida ATSEP, realizzato un percorso formativo "ad hoc" di livello universitario sui temi *Basic* e *Qualification* destinato oltre che ai tecnici ENAV anche ai tecnici di TechnoSky. Il percorso avrà il necessario completamento nei prossimi due anni anche attraverso lo sviluppo dei contenuti relativi al *System and equipment*.

L'attività della *Formazione manageriale e tecnico-amministrativa* ha visto la ridefinizione e progettazione del nuovo impianto di formazione manageriale finalizzato a consolidare le competenze e le *soft skill* del management, sia in relazione all'acquisizione di nuove responsabilità e ai risultati della valutazione delle performance, sia in relazione alle linee guida strategiche e di sviluppo dell'azienda. Sono stati inoltre realizzati seminari di approfondimento su ENAV, un aggiornamento al personale degli ACC e delle sedi centrali sui principali temi aziendali. Sono proseguite inoltre le attività di supporto per la formazione esterna e *in-house* legate all'aggiornamento professionale delle persone che operano nelle diverse funzioni.

Formazione in e-learning

Attraverso la piattaforma *e-learning* anche in questo anno sono stati attivati percorsi di training individuali riguardanti la formazione obbligatoria per legge (sicurezza sul lavoro e privacy), i corsi a catalogo e di lingua. La modalità della formazione in *e-learning*, per un'azienda come ENAV, capillarmente distribuita sul territorio, consente immediatezza di erogazione, flessibilità ed efficienza.

Sono da menzionare inoltre:

- la realizzazione della seconda edizione della "*School in Aviation Management*", iniziativa di alta formazione che ha coinvolto primari attori del settore del trasporto aereo, realizzata in collaborazione con l'Università di Bologna e con il patrocinio dell'ENAC;
- il percorso di ottimizzazione e focalizzazione dell'organizzazione di Academy, attraverso l'individuazione di una struttura organizzativa capace di valorizzare maggiormente l'integrazione tra le funzioni e l'apporto trasversale di aree di competenza e servizi quali l'ingegnerizzazione delle metodologie didattiche e dei prodotti formativi, le segreterie didattiche, il presidio di progetti formativi destinati a clienti esterni;
- l'integrazione dei processi di Academy nell'ambito del più ampio progetto ESPER, in modo da realizzare uno strumento applicativo finalizzato a rendere più efficienti i processi di supporto alla formazione e rendere disponibili, in tempo reale, le relative informazioni alle funzioni aziendali interessate;

- le attività per l'approvazione dei progetti esecutivi per la realizzazione del secondo edificio a Forlì, destinato ad ospitare le tecnologie di simulazione.

LA CERTIFICAZIONE ENAC E LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Nel corso del 2010 e dei primi mesi del 2011, ENAC ha svolto, con riscontri positivi, le previste attività di sorveglianza presso i siti ENAV in vista del rinnovo del certificato "Single European Sky" che scadrà a giugno del 2011 e del mantenimento della Certificazione di ENAV-Academy quale "Organizzazione di formazione" per i Controllori del Traffico Aereo.

Il 17 dicembre 2010, l'Ente di certificazione internazionale DNV (Det Norske Veritas) ha emesso il nuovo certificato di qualità di ENAV valido per il triennio 2011-2013. Tale traguardo è stato raggiunto al termine dell'iter di rinnovo della certificazione, in cui l'Ente ha riesaminato globalmente il Sistema di Gestione per la Qualità aziendale mediante un intenso programma di audit, che ha coinvolto le sedi centrali e territoriali di ENAV. Con tale rinnovo della certificazione si è concluso, di fatto, il primo ciclo di vita del Sistema Qualità. Infatti la prima certificazione era stata conseguita alla fine del 2007 ed il relativo certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 9001, successivamente aggiornato alla versione 2008 della norma stessa, aveva appunto validità triennale.

Nei primi mesi del 2011 ENAV ha, infine, conseguito, per la propria flotta aerea di Radiomisure, il "Certificato di Operatore di Lavoro Aereo", rilasciato da ENAC, necessario per l'esecuzione di voli per attività di radio-misurazione (attività economiche diverse dal trasporto aereo di passeggeri, posta, merci). La certificazione conseguita va quindi ad aggiungersi ai Certificati di Approvazione di "Impresa per la Gestione della Navigabilità Continua" e di "Impresa di Manutenzione" già ottenuti nel corso del 2009.

ALTRE INFORMAZIONI

CONTRATTI DI PROGRAMMA E DI SERVIZIO STATO / ENAV

A febbraio 2010 è stato registrato dalla Corte dei Conti il Contratto di Programma 2004 – 2006, sottoscritto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze, delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Difesa dopo i pareri favorevoli delle competenti Commissioni parlamentari. A seguito del proprio parere favorevole espresso, con riserva, a maggio 2009, in merito all'approvazione dei Contratti di Programma e di Servizio 2007-2009 tra Stato ed ENAV, nel giugno 2010 il CIPE ha reso nuovamente il proprio parere, con prescrizioni, sui medesimi testi contrattuali. Successivamente all'inserimento degli emendamenti ai testi contrattuali, da parte del gruppo di lavoro interministeriale, l'iter relativo al Contratto di Servizio si concluderà con la sottoscrizione delle parti, mentre per il Contratto di Programma è previsto anche il rilascio dei pareri delle competenti Commissioni parlamentari.

Sono tuttora in corso i lavori del gruppo interministeriale per la predisposizione degli schemi di Contratti di Programma e di Servizio 2010-2012.

DECRETI INTERMINISTERIALI DI CAMBIO DI STATUS DI AEROPORTI MILITARI

Dopo i decreti interministeriali degli ultimi anni che hanno riguardato il cambio di status da militare a civile ed il trasferimento dei servizi della navigazione aerea dall'Aeronautica militare ad ENAV sugli aeroporti di Brescia Montichiari, Cagliari, Verona Villafranca, Treviso S. Angelo, Brindisi Casale e Rimini Miramare, risultano in corso di predisposizione i decreti interministeriali relativi agli aeroporti di Ciampino e di Comiso (quest'ultimo, ai sensi dell'art. 4-ter, comma 3, della legge 3 agosto 2009, n. 1021).

Nei decreti di cambio di status degli aeroporti in esame è espressamente previsto che i servizi della navigazione aerea saranno transitati ad ENAV in accordo ad un programma di modalità e tempi condivisi dall'Aeronautica Militare, dall'ENAC e da ENAV S.p.A.

In stretto coordinamento con i Ministeri e con gli Enti competenti si sta procedendo all'attuazione del disposto dei decreti ed alla pianificazione dell'impiego delle parziali risorse disponibili.

DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

ENAV si è dotata del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs n. 231/2001 che prevede ad aggiornare al fine di tener conto delle modifiche normative e delle variazioni organizzative aziendali.

RECENTI VICENDE GIUDIZIARIE

Il 26 novembre 2010 sono state notificate alla Società ed a tre componenti del Consiglio di amministrazione comunicazioni di garanzia per le ipotesi di reato di cui, rispettivamente, all'art. 25 D. Lgs. 231/2001, all'art. 2 del D.Lgs. 74/2000 e all'art. 319 c.p., e connessi provvedimenti di perquisizione e sequestro di documentazione riguardante procedure di approvvigionamento, con specifico riferimento a rapporti intercorsi con alcune società.

In merito ai relativi procedimenti sono stati effettuati i necessari approfondimenti e, a chiarimento delle posizioni della Società e dei relativi vertici, è stata consegnata all'Autorità Giudiziaria ulteriore documentazione riguardante, tra l'altro, le modalità di affidamento a Selex Sistemi Integrati, del gruppo Finmeccanica, dei lavori in ambito aeroportuale. A tutela delle ragioni di ENAV e della controllata Techno Sky S.r.l., all'Autorità Giudiziaria è stata altresì trasmessa ulteriore documentazione riguardante specifiche iniziative di verifiche di audit avviate da ENAV, sin dall'inizio dell'esercizio, sui rapporti contrattuali intrattenuti con una specifica società da parte di Techno Sky; società controllata, presso la cui sede sono stati notificati, sempre in data 26 novembre 2010, atti concernenti provvedimenti di perquisizione e

sequestro riguardanti procedure di approvvigionamento di precedenti esercizi e comunicazioni di garanzia riguardanti ipotesi di reato per le due persone che avevano da ultime ricoperto la carica di presidente e di amministratore delegato di Techno Sky, ma che tuttavia, a tale data, non rivestivano più alcun ruolo né intrattenevano rapporti di sorta con Techno Sky.

Al riguardo, sulla base dello stato attuale delle conoscenze ed in considerazione delle analisi effettuate, si ritiene che il patrimonio di ENAV S.p.A. e del Gruppo ENAV, nella sua consistenza attuale e prospettica, non sia esposto a rischi.

DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

Nel corso dell'anno 2010 la Funzione Contenzioso, Sicurezza del Lavoro e Privacy ha effettuato, in accordo con le Funzioni SIG e OCS-SA, un costante monitoraggio sulle misure di sicurezza in materia di protezione dei dati personali come individuate nel Documento Programmatico sulla Sicurezza, predisposto ai sensi del D.lgs.196/2003 e sottoscritto dall'Amministratore Delegato il 31 marzo 2010.

Sono stati verificati, pertanto, la distribuzione dei compiti e delle responsabilità all'interno delle strutture aziendali, le misure di sicurezza e gli accorgimenti tecnici ed informatici adottati per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati ed è stata effettuata, come previsto dal Provvedimento del Garante della Privacy del 27 novembre 2008, la valutazione sull'operato degli Amministratori di Sistema, ad un anno dalla loro designazione.

È stato realizzato un nuovo corso di formazione in modalità *e-learning* che viene erogato, in autoistruzione, a tutti coloro che, in ragione delle loro attività, debbono trattare dati personali e, di conseguenza, essere specificamente formati per ottenere la nomina di responsabile o incaricato del trattamento dei dati. Infine, si sta concludendo in questo periodo l'analisi dei rischi cui sono esposti i dati personali presenti in azienda e delle misure di sicurezza intraprese per fronteggiarli.

Il documento, che verrà allegato al Documento programmatico sulla Sicurezza che l'Amministratore Delegato, Titolare del trattamento dei dati personali, firmerà entro il 31 marzo 2011, ha visto la collaborazione di tutte le Funzioni Aziendali e porterà all'elaborazione di un nuovo piano di mitigazione del rischio a medio - lungo termine, che verrà monitorato costantemente per adeguarlo alle modifiche organizzative ed operative tempo per tempo intervenute in azienda.

NORMATIVA SULLA GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

Con riferimento alla normativa sulla gestione dei flussi finanziari delle società non quotate totalmente partecipate dallo Stato, direttamente o indirettamente, ed in particolare al decreto legge n. 78 del 1° luglio 2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 102 del 3 agosto 2009, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto in data 25 febbraio 2010 all'emanazione del provvedimento attuativo

conformemente a quanto previsto dall'art. 18 comma 1 del D.L. 78/09. In tale provvedimento, a modifica di quanto inizialmente previsto di accentrare la liquidità sui conti di Tesoreria dello Stato, vengono definite le informazioni da trasmettere relativamente alle giacenze bancarie e relative condizioni economiche applicate dalle banche, oltre che le informazioni connesse al ricorso alle forme di indebitamento. Tali informazioni, a decorrere dal 12 novembre 2010 e riferite al mese di luglio 2010, vengono fornite attraverso una procedura informatica messa a disposizione dal Dipartimento del Tesoro. Il decreto prevede che le suddette informazioni vengano fornite su base mensile entro 90 giorni dalla fine del mese di riferimento. ENAV, ha fornito le informazioni richieste anche per la controllata Techno Sky.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA DI ENAV S.P.A. E DEL GRUPPO**DATI ECONOMICI****ENAV S.P.A.**

L'esercizio 2010 di ENAV chiude con un utile di esercizio di 15.502 migliaia di Euro in aumento di 7.695 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente come riportato nel seguente prospetto (importi in migliaia di Euro):

ENAV S.p.A.	Esercizio		Variazioni	
	2010	2009	Valori	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	738.806	712.004	26.802	3,8%
Altri ricavi	39.630	34.582	5.048	14,6%
Totale ricavi	778.436	746.586	31.850	4,3%
Costi del personale	(379.616)	(374.157)	(5.459)	1,5%
Costi esterni	(207.081)	(204.481)	(2.600)	1,3%
Incrementi per lavori interni	3.103	3.074	29	0,9%
Ebitda	194.842	171.022	23.820	13,9%
Ammortamenti, svalutazioni e acc.ti	(156.336)	(147.905)	(8.431)	5,7%
Contributi PON	16.170	15.968	202	1,3%
Ebit	54.676	39.085	15.591	39,9%
Proventi (oneri) finanziari	(4.220)	(2.697)	(1.523)	56,5%
Proventi (oneri) straordinari	(1.457)	(428)	(1.029)	240,4%
Risultato ante imposte	48.999	35.960	13.039	36,3%
Imposte correnti, anticipate e differite	(33.497)	(28.153)	(5.344)	19,0%
Utile netto	15.502	7.807	7.695	98,6%

Sulla formazione di tale risultato, hanno principalmente inciso i seguenti fattori.

- L'effetto combinato del maggiore volume di traffico assistito e dell'incremento tariffario. Quanto all'incremento del traffico aereo assistito, essenzialmente riconducibile alla rotta, è stato registrato, in termini di unità di servizio sviluppate, un +5,9% rispetto al dato del 2009, anno in cui si è assistito ad una perdita di domanda del -6%. Quanto all'incremento della tariffa applicata, si ricorda che la stessa è aumentata di Euro 2,66 attestandosi ad Euro 68,51. Tale effetto combinato, ha generato maggiori ricavi per 45,5 milioni di Euro relativi al traffico pagante. Anche il terminale ha registrato un incremento rispetto al 2009 pari, in termini di unità di servizio, al +3% ed in termini assoluti a 1 milione di Euro. Il maggior traffico assistito ha generato effetti anche sui ricavi legati alle esenzioni incrementati globalmente di 8,1 milioni di Euro. La componente *balance* ha inciso nell'esercizio per 28,9 milioni di Euro e contiene sia la componente legata alla rotta pari a 15,6 milioni di Euro che il *balance* di terminale pari a 13,3 milioni di Euro, determinato a seguito del cambiamento di determinazione della tariffa di terminale per l'introduzione del Regolamento Comunitario 1794/2006 a valere dal 2010;
- L'aumento del costo del personale per 5,5 milioni di Euro riguardante sia la parte fissa della retribuzione, per 2,9 milioni di Euro, a seguito del rinnovo del biennio economico 2010-2011 che ha previsto un incremento dei minimi delle classi stipendiali ed un riconoscimento di un *una tantum* per il periodo di vacanza contrattuale, una riduzione della parte variabile della retribuzione per 0,7 milioni

di Euro principalmente connessa al premio di risultato ed un incremento degli altri costi per la politica di incentivazione all'esodo effettuata nel corso dell'esercizio. L'organico medio a fine anno è risultato inferiore di 30 unità rispetto al 2009;

- L'incremento contenuto dei costi esterni pari al +1,3% rispetto al 2009 riconducibile alla manutenzione degli impianti non operativi (infrastrutture civili, edili etc.) e agli oneri diversi di gestione per la perdita su crediti rilevata nell'esercizio.

A seguito delle suddette variazioni, il margine operativo lordo (Ebitda) si è incrementato del 13,9% rispetto all'esercizio precedente attestandosi a 194,8 milioni di Euro. L'incremento degli ammortamenti, a seguito dell'entrata in uso dei progetti di investimento avviati negli esercizi precedenti, e la svalutazione dei crediti legati alle compagnie aeree in difficoltà, determinano un maggior costo per 8,4 milioni di Euro pari ad un +5,7% rispetto al 2009 incidendo in tal modo sul risultato operativo (Ebit) che si attesta a 54,7 milioni di Euro, comunque superiore al 2009 del 39,9%. L'utile di esercizio che si attesta a 15,5 milioni di Euro risente, principalmente, dei minori proventi finanziari rilevati nell'esercizio a seguito dell'incasso del credito IVA e del maggior carico fiscale per 5,3 milioni di Euro, pari ad un incremento del 19% rispetto al 2009, a seguito del maggior imponibile fiscale generato nel 2010.

GRUPPO ENAV

Con riferimento ai dati del Gruppo ENAV, si registra un margine operativo lordo pari a 196,1 milioni di Euro con un incremento di circa il 13% rispetto all'esercizio precedente, risultato che risente dei maggiori ricavi connessi all'attività istituzionale a fronte di un decremento dei costi esterni a livello consolidato, dovuto anche alla contrazione delle attività verso il mercato terzo effettuate dalla controllata Techno Sky nel 2010. Tale decremento è parzialmente compensato dall'incremento del costo del personale, dovuto anche agli effetti del rinnovo contrattuale avvenuto in Techno Sky nel corso del 2009; l'effetto combinato di tali dinamiche evidenzia tuttavia una contrazione netta dei costi operativi a fronte di un incremento del fatturato. Il risultato operativo netto si attesta a 43,5 milioni di Euro, risentendo peraltro dell'effetto negativo connesso all'incremento dei costi per ammortamenti, che detratto l'effetto derivante dagli oneri finanziari e dalle partite della gestione straordinaria, determina un risultato ante imposte di 37,2 milioni di Euro con un sostanziale incremento del 46,1% rispetto all'esercizio precedente. Infine, il carico fiscale a livello di gruppo, pari a 35,1 milioni di Euro e l'ammortamento dell'avviamento operato a livello consolidato pari a 11 milioni di Euro, concorrono alla determinazione del risultato netto che evidenzia un utile consolidato di 2,1 milioni di Euro.

GRUPPO ENAV	Esercizio		Variazioni	
	2010	2009	Valori	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	743.761	729.393	14.368	2,0%
Altri ricavi	39.003	34.695	4.308	12,4%
Totale ricavi	782.764	764.088	18.676	2,4%
Costi del personale	(431.768)	(424.694)	(7.074)	1,7%
Costi esterni	(177.324)	(190.828)	13.504	-7,1%
Incrementi per lavori interni	22.355	24.758	(2.403)	-9,7%
Ebitda	196.027	173.324	22.703	13,1%
Ammortamenti, svalutazioni e acc.ti	(168.709)	(160.753)	(7.956)	4,9%
Contributi PON	16.170	15.968	202	1,3%
Ebit	43.488	28.539	14.949	52,4%
Proventi (oneri) finanziari	(4.108)	(2.468)	(1.640)	66,5%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	
Proventi (oneri) straordinari	(2.100)	(554)	(1.546)	279,1%
Risultato ante imposte	37.280	25.517	11.763	46,1%
Imposte correnti, anticipate e differite	(35.133)	(29.945)	(5.188)	17%
Utile (Perdita d'esercizio)	2.147	(4.428)	6.575	148,5%

DATI PATRIMONIALI

ENAV S.P.A.

ENAV S.p.A.	Esercizio		Variazioni
	2010	2009	
Immobilizzazioni immateriali	88.588	80.005	8.583
Immobilizzazioni materiali	1.265.381	1.201.638	63.743
Immobilizzazioni finanziarie	114.817	114.817	-
Capitale immobilizzato	1.468.786	1.396.460	72.326
Rimanenze di magazzino	71.024	69.917	1.107
Crediti, altre attività e ratei e risconti attivi	710.871	602.871	108.000
Debiti	(323.503)	(296.866)	(26.637)
Fondi per rischi ed oneri	(58.973)	(54.239)	(4.734)
Ratei e risconti passivi	(200.527)	(120.005)	(80.522)
Capitale d'esercizio	198.892	201.678	(2.786)
Trattamento di fine rapporto	(40.287)	(41.325)	1.038
Capitale investito netto	1.627.391	1.556.813	70.578
Coperto da:			
Capitale proprio	1.252.270	1.244.185	8.085
Indebitamento finanziario netto (disponibilità monetarie nette)	375.121	312.628	62.493
	1.627.391	1.556.813	70.578

La struttura patrimoniale di ENAV è caratterizzata da un *capitale investito netto* di 1.627,4 milioni di Euro coperto per il 77% dal capitale proprio e per il restante 23% dall'indebitamento finanziario netto. Rispetto all'esercizio precedente, il capitale investito netto si è incrementato di 70,6 milioni di Euro per effetto delle seguenti variazioni:

- incremento del capitale immobilizzato per 72,3 milioni di Euro strettamente collegato agli investimenti infrastrutturali e tecnologici effettuati dalla Società per l'ammodernamento degli impianti che risentono dell'ingente piano investimenti avviato negli anni precedenti;
- lieve decremento del capitale d'esercizio per 2,8 milioni di Euro dovuto essenzialmente all'effetto netto dei seguenti eventi: i) incremento netto dei crediti per 108 milioni di Euro, rappresentati

dall'iscrizione dei crediti verso enti pubblici per contributi in conto impianti pari a 72,8 milioni di Euro, presenti anche nella voce risconti passivi, maggior credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota maturata nell'esercizio pari a 143,5 milioni di Euro e la riduzione dei crediti tributari a seguito dell'incasso del credito IVA richiesto a rimborso negli anni 2005 e 2007 per 82,9 milioni di Euro; ii) incremento dei debiti principalmente verso fornitori per l'avanzamento dei programmi di investimento; iii) incremento netto dei fondi rischi principalmente a seguito della destinazione di quota parte del risultato di esercizio 2009 al fondo stabilizzazione tariffe come deliberato dall'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio tenutasi il 18 maggio 2010.

Il capitale proprio si attesta a 1.252,3 milioni di Euro con un incremento di 8 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente per effetto netto tra quanto precedentemente riportato in merito al fondo stabilizzazione tariffe ed il risultato dell'esercizio 2010 pari a 15,5 milioni di Euro.

L'indebitamento finanziario netto si è attestato a 375,1 milioni di Euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 62,5 milioni di Euro a seguito del mancato incasso dei crediti vantati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che a fine 2010, al netto degli acconti, ammonta a 314 milioni di Euro. L'indebitamento finanziario netto risulta così composto (dati in migliaia di Euro):

ENAV S.p.A.	Esercizio		Variazioni
	2010	2009	
Indebitamento finanziario netto (disponibilità monetarie nette)			
Debiti verso banche a breve e medio term.	430.000	365.000	65.000
Attività finanziarie non immobilizzate	(40.250)	(39.982)	(268)
Disponibilità liquide	(14.629)	(12.390)	(2.239)
Indebitamento finanziario netto	375.121	312.628	62.493

GRUPPO ENAV

GRUPPO ENAV	Esercizio		Variazioni
	2010	2009	
Immobilizzazioni immateriali	156.023	158.863	(2.840)
Immobilizzazioni materiali	1.260.408	1.201.215	59.193
Immobilizzazioni finanziarie	20.440	21.764	(1.324)
Capitale immobilizzato	1.436.871	1.381.842	55.029
Rimanenze di magazzino	73.897	70.497	3.400
Crediti, altre attività e ratei e risconti attivi	719.350	613.131	106.219
Debiti	(323.646)	(301.690)	(21.956)
Fondi per rischi ed oneri	(59.969)	(54.958)	(5.011)
Ratei e risconti passivi	(200.597)	(120.069)	(80.528)
Capitale d'esercizio	209.035	206.911	2.124
Trattamento di fine rapporto	(61.679)	(63.463)	1.784
Capitale investito netto	1.584.227	1.525.290	58.937
Coperto da:			
Capitale proprio	1.205.474	1.210.745	(5.271)
Indebitamento finanziario netto (disponibilità monetarie nette)	378.753	314.545	64.208
	1.584.227	1.525.290	58.937

Con riferimento al Gruppo ENAV, il capitale investito netto si attesta a 1.584,2 milioni di Euro in aumento rispetto all'esercizio precedente, coperto per il 76,1% da capitale proprio e per il restante 23,9%

dall'indebitamento finanziario netto. Tale incremento risente principalmente degli investimenti effettuati, pur considerando l'ammortamento della differenza di consolidamento, e dell'aumento del capitale circolante operativo, influenzato dalla dinamica dei crediti nei confronti dello Stato. Il capitale proprio si attesta a 1.205,5 milioni di Euro, con un decremento di circa 5,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto della destinazione di parte dell'utile d'esercizio 2009 della controllante al fondo stabilizzazione tariffe. L'indebitamento finanziario netto ammonta a 378,7 milioni di Euro ed è così composto:

GRUPPO ENAV	Esercizio		Variazioni
	2010	2009	
Indebitamento finanziario netto (disponibilità monetarie nette)			
Debiti verso banche a breve e medio term.	433.862	367.045	66.817
Debiti verso altri finanziatori	2	0	2
Attività finanziarie non immobilizzate	(40.250)	(39.982)	(268)
Disponibilità liquide	(14.861)	(12.518)	(2.343)
Indebitamento finanziario netto	378.753	314.545	64.208

La variazione della posizione finanziaria netta risente essenzialmente degli effetti connessi ai maggiori investimenti finanziati in parte con il *cash flow* della gestione corrente, nelle more dell'incasso dei crediti nei confronti dello Stato che condiziona negativamente l'evoluzione del capitale circolante.

DATI FINANZIARI

Al 31 dicembre 2010 la liquidità di ENAV e del Gruppo è così rappresentata:

		Enav S.p.A		Gruppo Enav	
		2010	2009	2010	2009
Disponibilità liquide all'inizio del periodo		12.391	25.242	12.518	28.146
Flusso di cassa netto da/(per) attività d'esercizio	a	161.768	246.012	154.134	238.025
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento	b	(224.264)	(269.879)	(218.344)	(265.936)
Flusso di cassa netto da/(per) attività di finanziamento	c	64.734	11.016	66.552	12.283
Flusso delle disponibilità liquide	a+b+c	2.238	(12.851)	2.342	(15.628)
Disponibilità liquide alla fine del periodo		14.629	12.391	14.860	12.518

Il saldo delle disponibilità liquide di ENAV, si attesta a 14,6 milioni di Euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 2,23 milioni di Euro a seguito della minore liquidità prodotta dalla gestione corrente parzialmente compensata dal minor flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento per 45,6 milioni di Euro, attestandosi a 224,3 milioni di Euro, il cui saldo netto è stato compensato attraverso il ricorso a capitale di terzi.